

Prestazione incolore dei gardesani, che non riescono mai a rendersi realmente pericolosi: si interrompe così la serie di quattro successi consecutivi. Ospiti due volte vicini al gol

Salò, col Mezzolara una delusione intera

Si è avvertita pesantemente l'assenza di Luciani: è mancato un punto di riferimento per le manovre d'attacco

SALÒ
MEZZOLARA

0
0

Salò: Cecchini, Visconti (18' st Pezzottini), Martinazzoli, Ferretti, Savoia, Pedrocchi (6' st Schel), Sella, Morassutti, Nizzetto (1' st Ferrari), Franchi, Quarenghi. (Off: Caini, D. Bonvicini, Cazzolenti). Al: R. Bonvicini.

Mezzolara: Finucci, Govoni, Raggini, Onori (31' st Bondi), Stancari, Revaglia, Di Candilio, Casoni, Daniane (34' st Contessi), Padovani, Bardelli. (Rossi, Casadio, Gardenghi, Ranocchini, Benetti). Al: Brunelli.

Arbitro: Adduci di Paola (Cs).

Note - Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 300 circa. Ammoniti: Quarenghi e Franchi (Salò), Raggini e Stancari (Mezzolara). Calci d'angolo: 2-2. Recuperi: 1' e 3'.

Chiara Campagnola
SALÒ

Ci sono partite nelle quali, pur non giocando un gran calcio, tutto fila liscio ed altre, al contrario, dove invece qualche problema sale a galla, impedendo di fare risultato.

La ventottesima giornata del Salò di Roberto Bonvicini ha rispecchiato sicuramente la seconda chiave di lettura, dato che al «Turina» ieri pomeriggio contro il Mezzolara i gardesani sono impattati in uno zero a zero tanto notoso quanto inutile, anche in relazione alla classifica.

Se fossero arrivati i tre punti, infatti, Quarenghi e compagni ora sarebbero al secondo posto con la Castellana, invece occupano l'ottava posizione: i play off, tuttavia, sono ad una sola lunghezza e questo dato da solo dovrebbe bastare a far intendere quanto sia corta la classifica del girone C.

La gara, come detto, non ha regalato emozioni e grandi giocate. Entrambe le formazioni si sono rese pericolose assai di rado e di conseguenza ne è scaturita una prestazione abbastanza incolore: il Salò, decisamente più tecnico rispetto agli avversari, ha interrotto la serie delle vittorie consecutive (quattro), mentre il Mezzolara, forse più brillante a centrocampo, non ha concretizzato due nitide occasioni da rete.



L'attaccante Franchi in azione

L'assenza di Luciani (infortunatosi la scorsa settimana nella gara interna con la Reno Centese) ha pesato come un macigno sul 4-3-3 messo in campo da Bonvicini, costretto dunque all'impiego di Nizzetto, che per le sue caratteristiche è molto simile al compagno Franchi: è mancato dunque un punto di riferimento in centro all'attacco e così il Salò ha perso di incisività.

Incisività che non ha avuto neanche il Mezzolara, schierato invece da Alessandro Brunelli secondo il classico schema del 4-4-2. Assente solamente lo squalificato Comastri, è toccato a Daniane e Padovani il compito di mettere paura a Cecchini.

La cronaca non è sicuramente ricca di spunti interessanti. Il Mezzolara è il primo che si propone in

avanti al 18': Di Candilio cerca di approfittare di un retropassaggio sbagliato di Visconti, ma la palla viene deviata in angolo dalla difesa. Il Salò appare invece al 22', ma Franchi spedisce la sua conclusione sul fondo. E ancora Franchi, al 34', a raccogliere una ribattuta di Finucci. L'attaccante gardesano, tuttavia, viene fermato per posizione di fuorigioco.

Passano pochi minuti ed i padroni di casa ci riprovano: la bella triangolazione messa in pratica dai salodiani fa pervenire palla a Quarenghi che, volendosi portare la sfera sul sinistro, aspetta troppo a tirare e vanifica di fatto il tutto.

Nella ripresa la musica non cambia e le emozioni restano sempre poche. Al 2' un cross dalla destra

pesca in area Quarenghi, che, di testa, non inquadra la porta difesa da Finucci.

L'occasione più nitida per il Mezzolara capita al 16': punizione di Bardelli, incornata di Padovani in area e grande risposta di un prontissimo Cecchini, che con una mano riesce ad arrivare sulla sfera ed a deviarla in angolo. Passa circa un minuto e Padovani ci riprova, stavolta di piede, ma neanche in questa occasione il pallone finisce in rete, visto che vola alto sopra la traversa.

L'ultima azione della gara arriva al 44'. Ferrari, rientrato dopo l'infortunio al ginocchio, crossa dalla destra in direzione dell'area Quarenghi da due passi va in gol, ma il direttore di gara annulla per un presunto fuorigioco, forse di Franchi.

Domenica prossima gli uomini di Bonvicini sono attesi in casa del Castelfranco Emilia, che ieri ha strappato tre punti importantissimi in casa della Reno Centese. I salodiani vogliono tornare a vincere, magari anche convincendo. Con o senza Luciani.

● **Biglietti per il Cervia** Sono ancora in vendita i biglietti per la gara di domenica 2 aprile tra Salò e Vodafone Cervia, in programma alle 9.45 sul campo gardesano. Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito internet www.assalò.it oppure telefonare al numero 347.4434173.



Quarenghi in una foto d'archivio: ieri nel finale è stato fermato dall'arbitro per un dubbio off side

L'ANALISI DI ROBERTO BONVICINI

«Troppo lenti a centrocampo»

SALÒ - La serie vincente si è interrotta, ma l'imballabilità di Cecchini raggiunge i 530 minuti. A Salò vogliono vedere così lo 0-0 con il Mezzolara, tenendo sempre presente l'assenza di Luciani. Ed è sempre in quest'ottica che Bonvicini interpreta la gara.

«Sicuramente - spiega il tecnico - la mancanza di Saverio in attacco ha pesato tantissimo, anche perché abbiamo tutti esterni di ruolo: non la si capisce oggi l'importanza del giocatore, che snista e tiene palla. Abbiamo avuto una ghiotta occasione con Quarenghi nel primo tempo e se avessimo fatto gol in quella circostanza probabilmente

la partita si sarebbe messa sui binari giusti. A mio avviso abbiamo sbagliato un po' troppo in mezzo al campo, siamo stati lenti in certi frangenti ed il Mezzolara si è chiuso bene».

Gli avversari si sono dimostrati una buona squadra... «Assolutamente sì, come la maggior parte delle formazioni di questo girone. I miei ragazzi, tuttavia, hanno dato tutto quello che avevano, dopo quattro vittorie accettiamo questo pareggio perché la gara in fin dei conti è stata equilibrata».

Ha detto la sua anche il capitano del Salò, Cristian Quarenghi, che ha parlato di giusto pareggio. «Oggi (ieri, ndr) do-

vevamo prendere quello che veniva, sapendo tutti che nel nostro gioco Luciani è un punto di riferimento fondamentale. Dobbiamo essere comunque in grado di sopprimere a qualche mancanza, ma aver lasciato al Mezzolara un uomo da 18 gol non è da poco. Ci abbiamo provato, io per primo.

«Per quanto riguarda il fuorigioco nel finale - continua - quando ho tirato il guardalinea aveva già la bandierina alzata, ma non era rivolta a me; ero in ritardo sulla l'azione, se c'era, dunque, era probabilmente su Franchi. Credo che il Boca ormai abbia vinto, ma per i play-off c'è ancora un posto per noi. Basta volerlo». (chicca)



Il portiere del Salò, Cecchini: non subisce reti da 530 minuti